

I VERI NAZIONALISMI AGGRESSIVI DELLA CORSA ALL'EXPORT, OVVERO, LA REALTA' DELL'UNIONE EUROPEA.

(di Elisabetta Uccello, postato il 07/10/2017)



Dimentichiamo la vecchia accezione di nazionalismo alla quale siamo legati, cioè quella in termini negativi e di aggressività nei confronti degli altri popoli.

Si confonde quel nazionalismo con il patriottismo.

Il termine nazionalismo così come ci viene propinato dai media porta con sé la competizione fra popoli.

Il termine patriottismo invece, purtroppo oggi poco usato e travisato dai manipolatori mediatici col nazionalismo aggressivo (o meglio dire imperialismo), indica il senso di appartenenza ad una collettività, l'adesione ai valori, la difesa degli stessi, l'impegno civile per renderla migliore e soprattutto la responsabilità sociale e la partecipazione politica.

Cos'è allora oggi realmente il nazionalismo aggressivo ?

Il nazionalismo in termini negativi oggi è la competizione fra stati promossa dall'Unione Europea.

E' il neomercantilismo: competizione di merci il cui basso costo e' garantito dalla competizione salariale al ribasso. Tutto deciso, scritto ed istituzionalizzato: i trattati europei, **il modello della forte competitività fra stati, fatta salva la quale....allora pensiamo a tutto il resto. ..**

"Fatta salva la competitività"Competizione, non cooperazione. Competizione. Cioè, senza mezze misure e timori, guerra.

Guerra economica fra stati...

Gli oligopoli, i più forti, stanno indirizzando la produzione nelle specificità settoriali della grande industria.

I vertici della grande industria puntano alla produzione di beni a basso costo grazie a salari sempre più bassi, in un sistema di lavoro merce che aliena il lavoratore nella solitudine della grande produzione. Il lavoratore della multinazionale e' quasi invisibile.

Questo capitalismo è la base per la concentrazione di ricchezza da parte degli oligopoli. **Questo modello di produzione è parassitario e predatorio e spesso sfocia nel capitalismo finanziario puro**, il cui obiettivo è la tesaurizzazione della ricchezza in un tentativo che sembrerà paradossale, ma sembra proprio essere quello della riesumazione del gold standard, dove al posto dell' oro si tesaurizza e **si cerca di dare valore alla moneta attraverso la scarsità di circolazione della stessa. Scarsità di moneta nell'economia reale** ovviamente. La moneta gira nel settore finanziario, in un gioco che nelle scommesse sul futuro diventa speculazione.

E' l' internazionalismo del capitale.

Cos' e' invece il **patriottismo**?

E' una visione della società diversa. Una visione che rigetta gli sfruttatori e i predatori del lavoro.

E' una visione che si basa sul rispetto della dignità umana nel suo insieme.

La centralità della dignità umana, del **rispetto della piena realizzazione dell' individuo nel proprio contesto sociale:** l'economia al servizio della comunità e del territorio.

Un modello economico che cerca l'indipendenza dallo sfruttatore.

Affinché questo sia possibile, c'è bisogno di una struttura che garantisca al cittadino quei servizi essenziali che tutelino la salute, l'istruzione, la sicurezza: e' lo stato.

Lo stato della **Costituzione della Repubblica Italiana**. La sua funzione è duplice:

1. **garantire a tutti i servizi** essenziali e grazie al lavoro che egli stesso crea in questi settori, garantire redditi che verranno spesi nell'economia reale e quindi diventeranno domanda, che crea l'offerta. Domanda di beni creata in primis da stipendi pubblici, che quando verranno spesi nell'economia reale diventeranno anche stipendi privati. Domanda di moneta creata in primis dalle tasse, che devono essere un mezzo per imporre l'utilizzo di una determinata valuta dentro un territorio nazionale e mai devono essere uno strumento che lo stato utilizza per finanziarsi, soffocando la domanda che alimenta l'economia reale.
2. **Indirizzare la produzione** incentivando o disincentivando i settori e la struttura della stessa **in base al BENE e LA GIUSTIZIA SOCIALE**, tramite le leggi e la tassazione.

Quindi lo stato ha dei doveri. Inderogabili:

- Essere al servizio del **modello sociale della Costituzione**.
- Promuovere attraverso la propria spesa a deficit positivo il **lavoro nei servizi che garantiscono lo stato sociale**; spesa che crea allo stesso tempo la domanda, che crea l'offerta del settore privato.
- Controllare attraverso leggi e tassazione che il modello di produzione sia efficiente per tutti ed allo stesso tempo rispetti la **dignità umana** ed uno stile di vita eticamente ed ecologicamente corretto.
- Lavorare in un sistema di **cooperazione internazionale che miri al pieno sviluppo sociale ed economico di tutti gli stati promuovendone e valorizzandone le peculiari ricchezze**, senza che la collaborazione fra nazioni si trasformi in schiavitù, competizione e privazione di sovranità.

Tutto questo ci viene impedito dalle regole dell'Unione Europea, che impone i sommi principi della competitività fra stati e consegna in mano alla Banca Centrale Europea, indipendente dai governi, il potere di emissione e controllo della moneta.

"Considerate la vostra semenza: fatti non foste a viver come bruti ma per seguir virtute e conoscenza" (CANTO XXVI INFERNO, DANTE ALIGHIERI).